

□ **Interrogazione n. 272**

presentata in data 30 maggio 2001

a iniziativa del Consigliere Giannotti

“Assunzione infermieri Azienda ospedaliera S. Salvatore di Pesaro”

a risposta orale

Premesso:

che con atto deliberativo n. 606 del 25 novembre 1999 l'Azienda ospedaliera S. Salvatore ha adottato la nuova dotazione organica di cui si indicano di seguito i dati essenziali:

Ruoli	Posti	Variations
Sanitario	n. 892	+ 124
Tecnico e professionale	n. 316	+ 37
Amministrativo	n. 131	+ 45
Totale	n. 1339	+ 206

che il totale dei posti è inferiore di n. 36 unità rispetto alla ipotesi di dotazione organica elaborata sulla base dei carichi di lavoro nel 1996 che prevedeva un totale di n. 1375 unità (delibera n. 458 del 29 maggio 1996);

che la Regione, con del. giunta reg. 17 gennaio 2000, n. 89 non ha approvato la suddetta deliberazione con la seguente motivazione: “con riferimento ai parametri numerici di personale afferente le macrostrutture aziendali (funzione ospedaliera e supporto amministrativo) l'Azienda supera in maniera evidente i parametri previsti dal piano sanitario regionale (cfr. tabella 2.8.1.1. pag. 46 PSR 1998/2001), in base ai quali la dotazione è di circa 1049 posti (1,8 operatori per posto letto pesato) e di circa 84 posti per la funzione amministrativa (8 per cento sul totale delle macrostrutture), per un totale di 1133 posti, equivalenti alla dotazione organica esistente”;

che alla luce del provvedimento negativo della Regione, l'Azienda S. Salvatore, con deliberazione n. 1286 del 18 dicembre 2000, in attesa di ricevere direttive chiare in base alle quali le Aziende dovranno elaborare le loro dotazioni organiche (a tutt'oggi dette linee guida non sono state emanate), ha prudenzialmente adottato uno “stralcio” di pianta organica per 112 posti (di cui 50 per infermieri;

che tale delibera è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di controllo ma la Giunta regionale, con delibera n. 240 del 30 gennaio 2001, ha chiesto ugualmente e tardivamente “chiarimenti in merito alla istituzione, in assenza della nuova determinazione della dotazione organica dell'Azienda, dei nuovi posti previsti ed in merito alla copertura finanziaria della spesa derivante dall'istituzione dei nuovi posti richiesti”;

che l'arbitrio della Giunta regionale che adesso cerca di impedire l'attuazione di una delibera esecutiva a norma di legge, crea confusione, incertezza, conflitti sindacali, disorientamento fra il personale e nella stessa Direzione aziendale;

che bocciata la pianta organica, bocciato il successivo stralcio, l'Azienda, per assicurare la continuità dello svolgimento dei compiti d'istituto, potrebbe ricorrere alla via delle “consulenze” che è stata anche dal sottoscritto duramente contestata in passato;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere i motivi per i quali la Giunta regionale ha omesso di definire le linee guida per la dotazione organica delle singole Aziende sanitarie e le ragioni per le quali la delibera stralcio dell'Azienda ospedaliera San Salvatore non è stata interloquuta nei termini di legge.

Il sottoscritto chiede di sapere inoltre se alla luce di tale vuoto normativo, la Giunta regionale non intenda riconsiderare la posizione assunta in relazione al provvedimento stralcio adottato dall'Azienda ospedaliera San Salvatore anche soprattutto per consentire il corretto svolgimento delle attività d'Istituto.